

SHERLOCK HOLMES E LA SCIENZA DEI DATI

Nel campo delle ipotesi si valutano le probabilità e si scelgono quelle più attendibili.

Noi ci serviamo dell'immaginazione come mezzo scientifico, ma possediamo pure alcune basi concrete su cui iniziare le nostre argomentazioni.

*Sherlock Holmes,
Il mastino dei Baskerville*

**SALA BORSA
AUDITORIUM "BIAGI"
PIAZZA NETTUNO BOLOGNA
LUNEDÌ 20 MAGGIO - ORE 17**

TAVOLA ROTONDA

Interverranno:

Carlo Lucrelli
Scrittore e autore di serie TV
(*L'ispettore Coliandro*, RAI)

Daniela Cocchi
Docente Statistica - UniBo

Antonino Rotolo
Docente Filosofia del Diritto - UniBo

Julia Mortera
Docente Statistica - Uni Roma Tre
(online)

Moderà:

Francesco Scalone
Docente Demografia - UniBo



**Dipartimento di Scienze Statistiche
Università di Bologna**



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE STATISTICHE
"PAOLO FORTINATI"

"Dati! Dati! Dati! Non posso fare mattoni senza argilla."

Sherlock Holmes, *L'avventura dei faggi rossi*

"Non so se mi sono mai spiegato con voi, Watson, che il mio metodo di lavoro si basa sulla deduzione e sull'analisi dei dati. Osservo alcune cose e deduco altre. Devo essere capace di distinguere tra ciò che è essenziale e ciò che è accidentale. Quando mi trovo di fronte a un caso, il mio ragionamento si basa su due punti: osservare e dedurre."

Sherlock Holmes, *Uno studio in rosso*

"Mentre ogni individuo è un indovinello insolubile, come aggregato di umanità diventa una certezza matematica. Non si riuscirà mai a prevedere, per esempio, quel che farà un uomo solo, ma si potrà prevedere con esattezza che cosa farà un numero medio di uomini. Gli individui cambiano, ma le percentuali restano costanti. Almeno per quel che dicono gli studiosi di statistica."

Sherlock Holmes, *Il mastino dei Baskerville*



**Dipartimento di Scienze Statistiche
Università di Bologna**



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
PARTIMENTO DI SCIENZE STATISTICHE
"PAOLO FORBINATI"